

Regolamento (UE) n. 1251/2011 della Commissione Europea del 30 novembre 2011

A cura dell'Avv. Laura Lunghi

Con il Regolamento (UE) n. 1251/2011 della Commissione Europea del 30 novembre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2 dicembre 2011 n. 319/43 sono state fissate le nuove "soglie" comunitarie riguardanti le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici in vigore dal 1° gennaio 2012, secondo il seguente schema:

- PER I LAVORI PUBBLICI: da € 4.845.000 ad € 5.000.000.
- PER I SERVIZI E LE FORNITURE nei settori ordinari: da € 193.000 ad € 200.000.
- PER I SERVIZI E LE FORNITURE aggiudicati dalle amministrazioni centrali dello Stato: da € 125.000 ad € 130.000.
- PER I SERVIZI E LE FORNITURE nei settori speciali: da € 387.000 ad € 400.000

Il regolamento modifica alcuni articoli della Direttiva n. 2004/17 (settori speciali) e della Direttiva n. 2004/18 (settori ordinari), nonché della Direttiva n. 2009/81 (settore della difesa e della sicurezza), relativi alle soglie di applicazione della disciplina comunitaria. L'obiettivo perseguito è quello di allineare le direttive europee ai contenuti dell'Accordo sui Contratti Pubblici (c.d. G.P.A.), concluso dal Consiglio in seno ai negoziati multilaterali dell'Uruguay Round.

Le modifiche all'importo delle soglie introdotte con il regolamento in esame riducono il campo di applicazione della normativa comunitaria: per i contratti aventi ad oggetto i lavori, l'importo della soglia precedentemente fissato in Euro 4.845.000 è innalzato ad Euro 5.000.000, per gli appalti in materia di servizi e forniture, la soglia passa da Euro 125.000 fino ad Euro 130.000 per i contratti stipulati dalle amministrazioni centrali dello Stato; da Euro 193.000 ad Euro 200.000 ad per le altre stazioni appaltanti tenute all'osservanza delle direttive comunitarie.

Con riferimento al settore della difesa e della sicurezza, tenendo presente che l'ambito di applicazione della Direttiva 2009/81 riguarda esclusivamente taluni appalti, quali, in

particolare, quelli aventi ad oggetto la fornitura di materiali militari e c.d. "sensibili" ed i lavori, le forniture ed i servizi legati direttamente a tali materiali, il regolamento modifica l'importo delle soglie dei relativi appalti pubblici di servizi e forniture portandolo da Euro 387.000 ad Euro 400.000; per i lavori si conferma l'innalzamento della soglia da Euro 4.845.000 ad Euro 5.000.000.

A decorrere dal 1° gennaio 2012, dunque, i precedenti importi delle soglie comunitarie di contratti in materia di appalti di lavori, servizi e forniture sono da ritenersi abrogati e sostituiti dai valori indicati dalle Direttive n. 2004/17, n. 2004/18 e 2009/81, così come modificate dal regolamento in esame. La conseguenza è che anche le soglie riportate negli articoli 28 e 215 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) sono adeguate ai suddetti nuovi valori.

Settori ordinari

Art. 28.

Importi delle soglie dei contratti pubblici

di rilevanza comunitaria

(artt. 7, 8, 56, 78, direttiva 2004/18; regolamento CE n. 1874/2004;

regolamento CE n. 2083/2005)

1. Fatto salvo quanto previsto per gli appalti di forniture del Ministero della difesa dall'articolo 196, per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria il valore stimato al netto dell'imposta sul

valore aggiunto (i.v.a.) e' pari o superiore alle soglie seguenti:

a) 137.000 euro, per gli appalti pubblici di forniture e di servizi diversi da quelli di cui alla lettera b.2), aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative

centrali indicate nell'allegato IV;

b) 211.000 euro,

b.1) per gli appalti pubblici di forniture e di servizi
aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle
indicate

nell'allegato IV;

b.2) per gli appalti pubblici di servizi, aggiudicati da una
qualsivoglia stazione appaltante, aventi per oggetto servizi
della

categoria 8 dell'allegato II A, servizi di telecomunicazioni
della

categoria 5 dell'allegato II A, le cui voci nel CPV
corrispondono ai

numeri di riferimento CPC 7524, 7525 e 7526, servizi
elencati

nell'allegato II B;

c) 5.278.000 euro per gli appalti di lavori pubblici e per le
concessioni di lavori pubblici.

Settori speciali

Art. 215.

Importi delle soglie dei contratti pubblici

di rilevanza comunitaria nei settori speciali

(art. 16, direttiva 2004/17; regolamento CE

n. 1874/2004; regolamento CE 2083/2005)

1. Le norme della presente parte si applicano agli appalti che
non

sono esclusi in virtù delle eccezioni di cui agli articoli 17, 18,

19, 24, 25, 217 e 218 o secondo la procedura di cui all'articolo
219

e il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore
aggiunto

(i.v.a.) e' pari o superiore alle soglie seguenti:

a) 400.000 euro per quanto riguarda gli appalti di forniture e di

servizi;

b) 5.000.000 euro per quanto riguarda gli appalti di lavori.



Istituto Grandi Infrastrutture

LE NUOVE “SOGLIE”

Regolamento (UE) n. 1251/2011 della Commissione Europea del 30 novembre 2011

che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE
del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie di applicazione
in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti

Con il Regolamento (UE) n. 1251/2011, sono state fissate le nuove “*soglie*”, da applicare a far data dal 1° gennaio 2012, secondo il seguente schema:

Settori speciali

- ❖ € 400.000,00, al netto dell’IVA, per servizi, forniture e concorsi di progettazione
- ❖ € 5.000.000,00, al netto dell’IVA, per i lavori

Settori ordinari

- ❖ € 130.000,00 al netto dell’IVA, per servizi e forniture appaltati dalle Amministrazioni governative centrali
- ❖ € 200.000,00, al netto dell’IVA, per servizi e forniture appaltati dalle Amministrazioni periferiche
- ❖ € 5.000.000,00, al netto dell’IVA, per i lavori affidati da qualunque Stazione appaltante

Soggetti che usufruiscono di un contributo pubblico superiore al 50%

- ❖ € 200.000,00 al netto dell’IVA, per gli appalti di servizi e forniture
- ❖ € 5.000.000,00, al netto dell’IVA per i lavori

Concessioni di lavori pubblici

- ❖ € 5.000.000,00, al netto dell’IVA, per i lavori ¹

¹ Non è indicata alcuna “*soglia*” per le forniture e i servizi, perché le Direttive non impongono, ai concessionari privati, di affidarli con le norme dell’evidenza pubblica.



Istituto Grandi Infrastrutture

**Appalti aggiudicati dai concessionari di lavori pubblici
che NON sono amministrazioni aggiudicatrici ²**

- ❖ € 5.000.000,00, al netto dell'IVA, per i lavori

Concorsi di progettazione

- ❖ € 130.000,00, al netto dell'IVA, se il committente è un'Amministrazione centrale
- ❖ € 200.000,00, al netto dell'IVA, per le altre Amministrazioni aggiudicatrici
- ❖ € 125.000,00, al netto dell'IVA, se il concorso riguarda servizi di ricerca e sviluppo, e ciò a prescindere dal fatto che si tratti di Amministrazioni centrali o periferiche

Appalti nel settore della difesa

- ❖ € 5.000.000,00, al netto dell'IVA, per i lavori
- ❖ € 400.000,00, al netto dell'IVA, per i servizi e le forniture

² Non è indicata alcuna "soglia" per le forniture e i servizi, perché le Direttive non impongono, ai concessionari privati, di affidarli con le norme dell'evidenza pubblica.